

APPELLO DEL PIRELLONE

«Sì a controlli nelle case ma pure in quelle Aler»

■ «Apprendo da un comunicato che il Comune di Milano ha organizzato "una specie di tour" della polizia locale nelle case popolari gestite da MM. Sarebbe una iniziativa lodevole se non si facessero distinzioni e si mandassero i vigili in tutte le case popolari, anche quelle Aler. Sarebbe bene non fare distinguo di nessun tipo». Queste le parole di Stefano Bolognini, assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e disabilità (nella foto) a proposito dell'iniziativa di controllo delle case popolari. «Purtroppo – prosegue – la giunta e il sindaco hanno reso noto ancora una volta che per loro esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Per questo chiedo che la polizia locale possa svolgere la propria opera anche nei cortili delle case Aler, al fine di sensibilizzare gli inquilini al rispetto delle regole contenute nel decreto del 13 marzo. Naturalmente, da parte di Aler Milano e dei suoi dipendenti, c'è, come sempre, la massima volontà di collaborare con i vigili, ove ciò fosse richiesto». E conclude in riferimento al possibile invio dell'esercito: «Auspico che le pattuglie possano controllare a tappeto anche quartieri come San Siro, Lorenteggio e Quarto Oggiaro, sia per evitare potenziali occupazioni abusive, sia perché da diversi giorni ci vengono segnalati pericolosi assembramenti».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

